



## Unione europea della salute: un nuovo approccio dell'UE all'individuazione dei tumori – potenziare e migliorare lo screening

Bruxelles, 20 settembre 2022

Oggi, nell'ambito del programma europeo di screening dei tumori, che sarà proposto nel quadro del [piano europeo di lotta contro il cancro](#), la Commissione presenta un [nuovo approccio](#) per aiutare gli Stati membri ad aumentare la diffusione dello screening dei tumori. L'obiettivo della raccomandazione proposta, incentrata sull'individuazione dei tumori in una fase precoce, è aumentare il numero di screening per includervi un maggior numero di gruppi destinatari e di tumori.

Tale nuovo approccio dell'UE, che si basa sugli sviluppi e sui dati scientifici più recenti di cui disponiamo, aiuterà gli Stati membri a garantire che il 90 % della popolazione dell'UE che soddisfa i requisiti per lo screening del carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon-retto abbia la possibilità di sottoporvisi entro il 2025. La nuova raccomandazione estende inoltre lo screening organizzato della popolazione al carcinoma polmonare, prostatico e, a determinate condizioni, gastrico.

Margaritis **Schinas**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"Per noi il cancro è una priorità sanitaria! Negli ultimi due anni la COVID ha avuto gravi ripercussioni sulla prevenzione, sull'individuazione e sulla diagnosi del cancro. Il tempismo nella diagnosi dei tumori può fare davvero la differenza perché aumenta le opzioni terapeutiche e salva vite umane. È per questo motivo che dobbiamo promuovere lo screening dei tumori in tutta l'UE. Oggi dimostriamo ancora una volta il nostro impegno a combattere il cancro collettivamente e risolutamente."*

Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Secondo le stime, nel 2020 è stato diagnosticato un cancro a 2,7 milioni di persone che vivono nell'UE e oltre 1,3 milioni di persone hanno perso la vita a causa di questa malattia. Sappiamo che la diagnosi precoce salva vite umane e migliora la qualità della vita. Oggi, nell'ambito del piano europeo di lotta contro il cancro, stiamo definendo un nuovo corso per lo screening dei tumori nell'UE. Con le nostre nuove raccomandazioni il programma europeo di screening dei tumori garantirà la copertura di tipi di tumori che, messi insieme, rappresentano quasi il 55 % di tutti i nuovi casi diagnosticati ogni anno nell'UE. Le nostre nuove raccomandazioni, basate su dati scientifici e sull'eccellenza sviluppata nella ricerca sul cancro degli ultimi 20 anni, rafforzeranno la nostra azione in tutta l'UE e ci consentiranno di agire tempestivamente e colmare le lacune create dall'impatto della COVID-19 nel campo della diagnosi del cancro e delle cure oncologiche. Insieme possiamo fare la differenza in termini di tendenze oncologiche."*

La raccomandazione proposta introduce un nuovo approccio dell'UE alle migliori prassi per potenziare lo screening dei tumori e sostituisce la raccomandazione attuale, che è già in vigore da 20 anni e necessita di un aggiornamento urgente. La proposta è un'iniziativa faro del [piano europeo di lotta contro il cancro](#) e riflette gli sviluppi e i dati scientifici più recenti di cui disponiamo. Per l'attuazione della nuova raccomandazione è disponibile un sostegno finanziario che comprende 38,5 milioni di € impegnati a titolo del programma ["UE per la salute"](#) e 60 milioni di € nell'ambito di Orizzonte Europa. La Commissione proporrà inoltre ulteriori finanziamenti a favore dello screening dei tumori nell'ambito del programma "UE per la salute" per il 2023. Un ulteriore sostegno può essere fornito anche dai fondi regionali, di coesione e sociali europei.

### Quali sono le novità?

La raccomandazione mira ad **aumentare la diffusione** dello screening del carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon-retto per raggiungere l'obiettivo fissato nel piano europeo di lotta contro il cancro, ossia far sì che il 90 % di coloro che soddisfano i requisiti abbia la possibilità di sottoporsi a tali screening entro il 2025. Lo screening mirato dovrebbe essere inoltre esteso ad altri tumori, in particolare al carcinoma **prostatico**, **polmonare** e **gastrico**.

Per agevolare screening più mirati e meno invasivi, la raccomandazione:

- **estende il gruppo destinatario dello screening del carcinoma della mammella** alle

donne di età compresa tra i 45 e i 74 anni (rispetto all'attuale fascia di età 50-69 anni);

- raccomanda che siano effettuati test per il **papillomavirus umano (HPV)** nelle donne di età compresa tra i 30 e i 65 anni, ogni 5 anni o più, tenendo conto dello stato vaccinale per l'HPV, al fine di individuare il carcinoma della cervice uterina;
- invita a utilizzare **test di triage per il carcinoma del colon-retto nelle persone di età compresa tra i 50 e i 74 anni mediante test immunochimici fecali** per determinare la necessità di un follow-up tramite endoscopia/colonoscopia.

Sulla base dei dati e dei metodi più recenti, la raccomandazione estende lo screening organizzato ad altri tre tumori:

- test per il **carcinoma polmonare** nei forti fumatori e negli ex fumatori di età compresa tra i 50 e i 75 anni;
- test per il **carcinoma prostatico** negli uomini fino a 70 anni sulla base dell'analisi dell'antigene prostatico specifico e tomografia computerizzata a risonanza magnetica nucleare (MRI) come follow-up;
- screening dell'*Helicobacter pylori* e sorveglianza delle lesioni precancerose dello stomaco nei luoghi che presentano **tassi di incidenza e di mortalità elevati per il carcinoma gastrico**.

La raccomandazione presta particolare attenzione alla **parità di accesso allo screening** nonché alle necessità di determinati gruppi socioeconomici, delle persone con disabilità e delle persone che vivono in zone rurali o isolate affinché lo screening dei tumori diventi una realtà in tutta l'UE. È inoltre importante garantire **procedure diagnostiche adeguate e tempestive, terapia, sostegno psicologico e assistenza successiva**. La raccomandazione introduce inoltre un **monitoraggio sistematico e regolare** dei programmi di screening, comprese le disparità, attraverso il sistema europeo d'informazione sul cancro e il registro delle disuguaglianze di fronte al cancro.

Per sostenere l'attuazione della raccomandazione saranno elaborati **orientamenti dell'UE sullo screening e sul trattamento del cancro**, con il sostegno finanziario del programma "UE per la salute" per il carcinoma prostatico, polmonare e gastrico. Gli attuali orientamenti dell'UE sul carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon-retto saranno aggiornati regolarmente.

### **Prossime tappe**

Una volta adottata dal Consiglio, la raccomandazione sostituirà l'attuale [raccomandazione sullo screening dei tumori](#) del 2003.

### **Contesto**

Secondo le stime, nel 2020 nell'Unione è stato diagnosticato un cancro a 2,7 milioni di persone. Si stima inoltre che un cittadino dell'UE su due svilupperà un cancro nel corso della vita, con conseguenze durature sulla qualità di vita, e che solo la metà dei malati di cancro sopravvivrà.

La raccomandazione del Consiglio del 2003 ha formulato raccomandazioni per lo screening dei tumori, incoraggiando gli Stati membri ad attuare programmi di screening a tutti gli appropriati livelli della popolazione, con garanzie di qualità. La raccomandazione si è dimostrata efficace nel migliorare lo screening dei tumori e nel garantire che le persone più colpite abbiano facile accesso a screening organizzati.

La [relazione](#) del 2017 sull'attuazione della raccomandazione e la [guida](#) europea al miglioramento della qualità della lotta globale contro il cancro hanno individuato le sfide future e le esigenze cui rispondere. È emersa la chiara necessità di una revisione della raccomandazione per tenere conto dei più recenti dati scientifici.

Negli ultimi 20 anni sono stati convalidati e introdotti negli Stati membri nuovi test e protocolli di screening e sono disponibili nuovi dati che sostengono l'estensione delle raccomandazioni di screening ad altri tumori rispetto a quelli oggetto dell'attuale testo.

Nel febbraio 2021 la Commissione ha presentato il piano europeo di lotta contro il cancro, una delle principali priorità della Commissione **von der Leyen** nel settore della salute e una colonna portante di un'[Unione europea della salute](#) forte. Il miglioramento dell'individuazione precoce è uno dei quattro settori chiave del piano, nel quale è stata annunciata una revisione della raccomandazione del Consiglio sullo screening dei tumori del 2003 nell'ambito dell'azione faro volta a proporre un nuovo programma di screening dei tumori sostenuto dall'UE.

### **Per ulteriori informazioni**

[Proposta di raccomandazione del Consiglio relativa al rafforzamento della prevenzione attraverso l'individuazione precoce: un nuovo approccio dell'UE allo screening dei tumori](#)

[Allegato della proposta](#)

[Consultazione dei portatori di interessi in relazione alla proposta](#)

[Domande e risposte sullo screening dei tumori](#)

[Scheda informativa: piano europeo di lotta contro il cancro – un nuovo approccio allo screening dei tumori](#)

[Scheda informativa: piano europeo di lotta contro il cancro: a che punto siamo?](#)

[Video sullo screening dei tumori](#)

[Schede informative del JRC](#)

[Relazione: lo screening dei tumori nell'UE \(solo in EN\)](#)

[Politica dell'UE in materia di cancro](#)

[Centro di conoscenze sul cancro](#)

[@EU\\_Health](#)

IP/22/5562

Contatti per la stampa:

[Stefan DE KEERSMAECKER](#) (+32 2 298 46 80)

[Célia DEJOND](#) (+32 2 298 81 99)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)

Related media

 [Cancer Treatments - Laboratory research](#)